



Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2016

Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- b) la relazione dell'organo di revisione dell'Ente.

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Gli enti, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il Comune di Cavallino - Treporti ha approvato due distinti elenchi con delibera di G.C. N. 129 del 22/08/2017:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato.

Nel primo elenco (Enti componenti il gruppo) sono inclusi:

- gli organismi strumentali (intesi come articolazioni organizzative dell'ente locale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica), fra cui sono comprese le Istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

- gli enti strumentali (intesi come le aziende o gli enti, pubblici o privati controllati dall'ente locale in virtù del possesso della maggioranza dei voti oppure del potere di nomina della maggioranza dei componenti gli organi decisionali oppure di un'influenza dominante); sono considerati enti strumentali anche le aziende e gli enti nei quali l'ente abbia l'obbligo di ripianare i disavanzi per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione, nonché i consorzi fra enti locali di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e le aziende speciali di cui all'art. 114, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- le società controllate dall'ente locale (ovvero le società nelle quali l'ente locale dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria oppure le società nelle quali l'ente locale esercita una influenza dominante in virtù dei voti di cui dispone o in virtù di un contratto o di una clausola statutaria);
- le società partecipate (intese, ai fini della sperimentazione, come le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione)

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente (primo elenco):

Denominazione	Città	Capitale sociale	% Poss.
<i>SOCIETA'CT SERVIZI SURL</i>	<i>Cavallino - Treporti</i>	<i>100.000,00</i>	<i>100%</i>
<i>SOCIETA'ATVO SPA</i>	<i>San Donà di Piave</i>	<i>8.974.600,00</i>	<i>0,0018%</i>
<i>SOCIETA' VERITAS SPA</i>	<i>Venezia</i>	<i>142.235.350,00</i>	<i>0,00045%</i>

Il secondo elenco (Enti oggetto di consolidamento) è costruito partendo dal primo elenco ed eliminando:

- gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria dell'ente locale capogruppo, per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici (ovvero valore della produzione), sono sempre considerati irrilevanti le partecipazioni inferiori ad 1%;

- gli enti e le società per i quali è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Gli enti e le società che vengono inclusi nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2016 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi effettuate ed esposte precedentemente sono:

Denominazione	Città	Capitale sociale	% Poss.
<i>SOCIETA'CT SERVIZI SURL</i>	<i>Cavallino - Treporti</i>	<i>100.000,00</i>	<i>100%</i>

Metodo di consolidamento

La scelta del metodo di consolidamento dipende dalla natura e dal livello di controllo esercitato dalla capogruppo. Il consolidamento contabile prevede la sostituzione del valore di carico delle partecipazioni possedute dalla capogruppo con la corrispondente quota di patrimonio netto dell'impresa partecipata da consolidare. Tale operazione può essere effettuata per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti consolidati (*cosiddetto metodo integrale*) o per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, (*cosiddetto metodo proporzionale*). Con il metodo integrale si consolidano le partecipazioni di controllo e si fornisce evidenza della quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico. Le partecipazioni che non configurano influenza dominante sono invece consolidate con il metodo proporzionale. Quest'ultimo tipo di consolidamento prevede l'aggregazione proporzionale, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci del conto economico e dello stato patrimoniale della partecipata nei conti della capogruppo. Con questo metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non occorre quindi evidenziare la quota di pertinenza di terzi.

Viene schematizzata la situazione degli enti/società da consolidare, andando ad individuare con quale metodo (integrale o proporzionale) procedere poi all'aggregazione dei dati di bilancio.

Società inserite nel bilancio consolidato dell'anno 2016 del Comune CAVALLINO - TREPORTI

Denominazione	% partecipazione	classificazione ex D.Lgs. n. 118/2011	metodo consolidamento
<i>SOCIETA'CT SERVIZI SURL</i>	<i>100%</i>	<i>Società controllata</i>	<i>integrale</i>

Andamento della gestione

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del gruppo è il seguente (in Euro):

	31/12/2016
Ricavi netti	3.199.409
Costi esterni	--11.638.745
Valore Aggiunto	-8.439.336
Costo del lavoro	-3.247.207
Margine Operativo Lordo	-11.686.543
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	-4.315.314
Risultato Operativo	-16.001.858
Proventi diversi	15.121.249
Proventi e oneri finanziari	-586.967
Rettifiche attività finanziarie	0
Risultato Ordinario	-1.467.576
Componenti straordinarie nette	3.155.722
Risultato prima delle imposte	1.688.146
Imposte sul reddito	212.817
Risultato netto	1.475.328

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato è il seguente (in Euro):

	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	67.555
Immobilizzazioni materiali	74.360.246
Immobilizzazioni finanziarie	33.647
Capitale immobilizzato	74.461.448
Rimanenze	3.644
Crediti verso Clienti	12.693.937
Altri crediti	1.981.322
Ratei e risconti attivi	8.138
Attività d'esercizio	14.687.041
Debiti verso fornitori	5.523.522
Debiti tributari e previdenziali	298.534
Altri debiti	14.758.962
Ratei e risconti passivi	29.406.179
Passività d'esercizio	49.987.197
Capitale d'esercizio netto	39.161.292
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	53.423
Altre passività a medio e lungo termine	2.853.479
Passività a medio lungo termine	2.906.902
Patrimonio netto	49.557.692

A parte viene riportata la nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31.12.2016.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2016

Immobilizzazioni

Immateriali

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune le immobilizzazioni immateriali sono costituite da diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno per l'importo di €. 59.668,65.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto, inclusi i costi accessori, ed ammortizzate con un'aliquota del 20%.

Per quanto riguarda la società CT SERVIZI:

- le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto;
- le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto di servizio.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento accumulate che sono calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque inizia a produrre benefici economici.

Materiali

Per quanto riguarda il Comune, nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione.

Il costo di acquisizione è comprensivo degli oneri accessori.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico; quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla vita utile residua degli stessi.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite.

La durata determinata per gli ammortamenti ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote:

Beni demaniali 2% - 3%
Fabbricati 2%
Infrastrutture 3%
Macchine per ufficio e hardware 20% -25%
Mobili e arredi 10%
Mezzi di trasporto 5% - 20%
Attrezzatura 5%

Per quanto riguarda la società le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti.

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Le spese di natura incrementativa sono attribuite al bene a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota di riferimento.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile, pertanto le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo ed alla formazione dei ricavi.

Le aliquote di ammortamento utilizzate riflettono in ogni caso, la vita utile dei cespiti da ammortizzare, criterio che si ritiene rappresentato dalla seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Impianti di allarme: 30%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%
- Attrezzature varie: 25%
- Altri beni:
 - costruzioni leggere 10%
 - mobili e arredi: 12%
 - macchine ufficio elettroniche: 20%
 - autoveicoli, motoveicoli e simili: 25%
 - autocarri: 20%

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non ci sono operazioni finanziarie di alcun genere.

Attivo Circolante

Rimanenze

Per quanto riguarda la società le rimanenze si riferiscono a carta per parcometri, formulari, grattini, depliant illustrativi dei servizi cimiteriali, cancelleria, divise, materiale per la manutenzione delle strade, sono valutate al prezzo di acquisto, valore che non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Crediti

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento.

Per quanto riguarda la società i crediti risultano iscritti secondo il valore presunto realizzato. L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo crediti dubbi tra i fondi per rischi ed oneri.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel bilancio del Comune, al 31.12.2016, non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ricomprese nella voce Altri Titoli.

Debiti

Nel bilancio consolidato i debiti risultano iscritti secondo il valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Composizione delle voci “Ratei e Risconti” e della voce “Altri accantonamenti”

Ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio precedente ma di competenza dell'esercizio successivo.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme.

Riconoscimento ricavi

I proventi di natura finanziaria e i ricavi dalla prestazione/vendita di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Rettifiche di pre-consolidamento e partite infragruppo

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni. Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato "Particolare attenzione va posta sulle partite "in transit" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei". La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica".

Si è pertanto provveduto a rettificare i bilanci delle società consolidate prima di procedere alle operazioni di consolidamento vero e proprio.

Le elisioni economiche e patrimoniali:

- Eliminazione nel conto economico del rapporto infragruppo tra il Comune e la Società derivante:

- 1) dalla gestione dei lasciapassare ZTI;
- 2) dalla gestione delle aree di sosta a pagamento;
- 3) dal contratto di locazione degli immobili;
- 4) dalla gestione delle manutenzioni degli immobili comunali;
- 5) dalla gestione del servizio di pulizia immobili comunali;
- 6) dalla gestione del verde pubblico;
- 7) per la gestione delle spiagge.

- Eliminazione nell'attivo patrimoniale dei crediti della Società verso il Comune per un importo pari a Euro 51.794,00 relativo alla fattura da liquidare per la gestione del verde pubblico e la conseguente eliminazione nel passivo patrimoniale dei debiti del Comune verso la Società;

- Eliminazione nel passivo patrimoniale dei debiti della Società verso il Comune per un importo pari a Euro 98.312,00 relativo:

- a) al canone concessorio da liquidare derivante dalla gestione ZTL per €. 27.163,00;
 - b) al canone concessorio da liquidare derivante dalla gestione delle aree di sosta a pagamento per €. 5.244,00;
 - c) alla tariffa cimiteriale relativa al IV trimestre 2016 per €. 30.905,00;
 - d) al contratto di locazione degli immobili per €. 35.000,00;
- e l'eliminazione nell'attivo patrimoniale dei crediti del Comune verso la Società pari a Euro 35.000,00 relativi al fitto passivo.

Si evidenzia che la differenza nella rilevazione dei dati patrimoniali sopra riportati è dovuta alla differenza, meramente temporale, di rilevazione delle operazioni.

BILANCIO CONSOLIDATO 2017		
OPERAZIONI di ELISIONE tra SOCIETA' e COMUNE		
	Società	Comune
Crediti	€ 51.794,00	€ 35.000,00
Debiti	€ 98.312,00	€ 51.794,00
Proventi/ricavi	€ 524.930,00	€ 1.053.619,00
Oneri/costi	€ 1.053.619,00	€ 524.930,00
Operazioni infragruppo	€ 0,00	€ 0,00
Utili/perdite	€ 0,00	€ 0,00

Come indicato dal principio contabile relativo al bilancio consolidato, la nota integrativa non dà evidenza delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto *all'esercizio precedente*.